

## INTRODUZIONE

La Società Cooperativa Sociale denominata "CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE", in sigla CIVIFORM soc. coop. sociale con sede in Cividale del Friuli, viale Gemona n. 5, regolarmente iscritta alla CCIAA di Udine n. REA UD-203589, C.F. e P.IVA 01905060305, senza finalità speculative, si propone di operare nel settore della formazione professionale e culturale, scolastica e convittuale secondo il proprio statuto, nei compendi immobiliari messi a disposizione dalla proprietà "Ente Friulano Assistenza Fondazione" di Udine.

Rientra tra gli **obiettivi statutari** della Comunità Educativo Assistenziale di Civiform soc coop sociale ***l'accoglienza e l'assistenza a favore di minori stranieri non accompagnati, l'interesse alla promozione umana ed all'integrazione sociale della persona attraverso la gestione di servizi educativi ed assistenziali*** in genere ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381, della l.r. 20/2006 e delle eventuali altre disposizioni integrative e modificative. L'Istituto è attivo nel settore dell'accoglienza in sinergia anche con l'Ente proprietario E.F.A. fondazione, nel rispetto dei valori morali, assistenziali ed obiettivi comuni.

### LA NOSTRA STORIA

La nostra storia inizia nel **1955** quando l'**E.F.A.** (Ente Friulano Assistenza) fonda un centro di formazione professionale, conosciuto prima come **C.A.P.**, Centro Addestramento Professionale, poi come **C.F.P.**, Centro Formazione Professionale e, oggi, come **Civiform**.

Civiform affonda le sue radici nello spirito di assistenza che caratterizza l'opera dell'E.F.A. fin dall'immediato dopoguerra quando forniva ospitalità a orfani e indigenti. Già in precedenza questa struttura svolgeva non solo un ruolo assistenziale - accogliendo gli orfani di guerra - ma anche formativo, occupandosi dell'educazione degli orfani con un asilo, una scuola elementare, le scuole d'arti e mestieri, le officine, i laboratori e una scuola pratica di agricoltura: già da allora, infatti, la formazione era considerata come preparazione tecnica, data da un mix di teoria e pratica, e formazione umana.

Dapprima nascono i corsi di qualificazione professionale per elettricisti e meccanici, inizialmente destinati ad aiutare gli orfani del convitto ad inserirsi nel mondo del lavoro: si afferma così il binomio accoglienza e formazione che nel tempo si è fatto inscindibile. Nei decenni il Centro si è aperto a ragazzi provenienti da altre parti della regione e d'Italia andando a completarsi, a fine anni'90, con l'attività di accoglienza ai minori stranieri non accompagnati, in virtù di convenzioni con i comuni del territorio. Nel corso degli anni la nostra offerta formativa è andata arricchendosi e si è aperta anche ai settori **edile, legno, alimentare, grafico, turistico alberghiero** e, infine, **benessere**. Accanto ai corsi di formazione per ragazzi sono nati quelli per adulti, per occupati, per disoccupati, per apprendisti, per aziende ed enti pubblici.

### LA NOSTRA MISSION

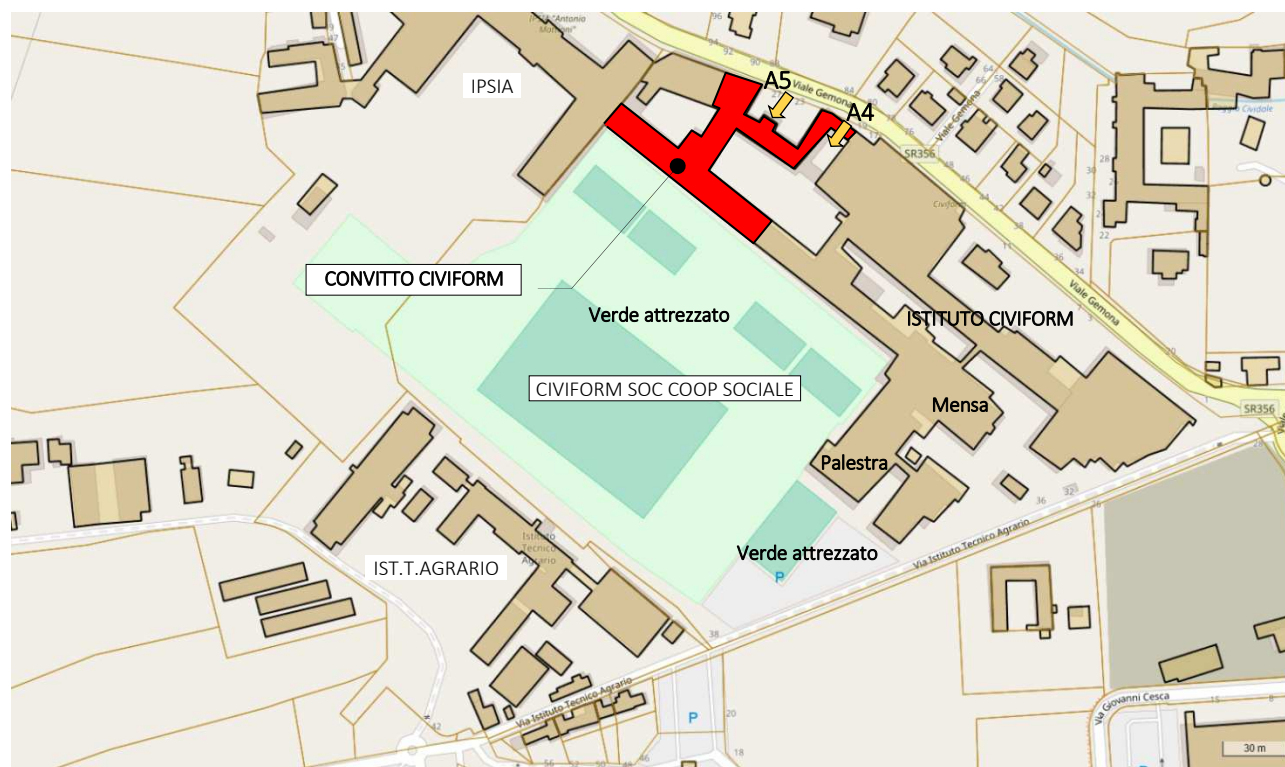
In oltre cinquant'anni di storia, abbiamo cercato di aprirci ai cambiamenti e alle evoluzioni culturali, sociali e tecnologiche che si sono susseguite, senza però perdere di vista i valori originari in cui ancora oggi riponiamo le nostre radici più profonde: **l'assistenza, l'umanità** e la **grande professionalità** al servizio delle persone.

**DATI IDENTIFICATIVI ED UBICAZIONE DELLA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA DI CIVIDALE DEL FRIULI**

La struttura Convittuale e di accoglienza è ubicata in Cividale del Friuli Viale Gemona n. 9 ed è in possesso dei requisiti di legge ed autorizzazioni al funzionamento regolarmente acquisite a proprio nome, quali:

- IDONEITÀ COMUNITA' EDUCATIVO ASSISTENZIALE D.P.G.R. 14/2/90, n. 083/Pres." decreto n. 779/S.A.I. dd. 20.11.2000 Direzione Regionale della Sanità e delle Politiche Sociali - Regione Friuli Venezia Giulia;
- AGIBILITA' 9815/98 dd 09.12.1998 (pratica 69/93) Comune di Cividale del Friuli;
- AGIBILITA' 8358 prot. 37146 dd 28.02.2006 (pratica 53/2004) Comune di Cividale del Friuli;
- C.P.I. (certificato prevenzione incendi) pratica VVF 4611 prot. 20570 dd 06/11/2015 (scad. 28/11/2019).

La struttura di accoglienza è inserita nel Centro Studi di Cividale del Friuli e fa parte dei Compendi immobiliari di proprietà dell'EFA Fondazione di Udine tra i quali l'Istituto di Formazione Professionale Civiform, completa di ampie aree verdi e verdi attrezzate (campi sportivi polivalenti – campo di calcio – pista di atletica – parco alberato).

**PLANIMETRIA GENERALE****ACCESSIBILITA'**

Si accede al Convitto dalla pubblica via Gemona. Sono disponibili due punti di accesso:

- Accesso **A4** - accesso dalla pubblica via Gemona Civ. n. 19, che tramite portone in ferro ad apertura elettrica immette nell'area parcheggio del Convitto Civiform soc. coop. sociale. Dal piazzale è possibile raggiungere l'unità segreteria del Convitto posta al piano terra.

- Accesso **A5** - accesso dalla pubblica via Gemona Civ. n. 23. L'accesso consente di immettersi in un'area di sosta destinata al Convitto Civiform. Da quest'ultima si accede alla bussola / ingresso del Convitto.

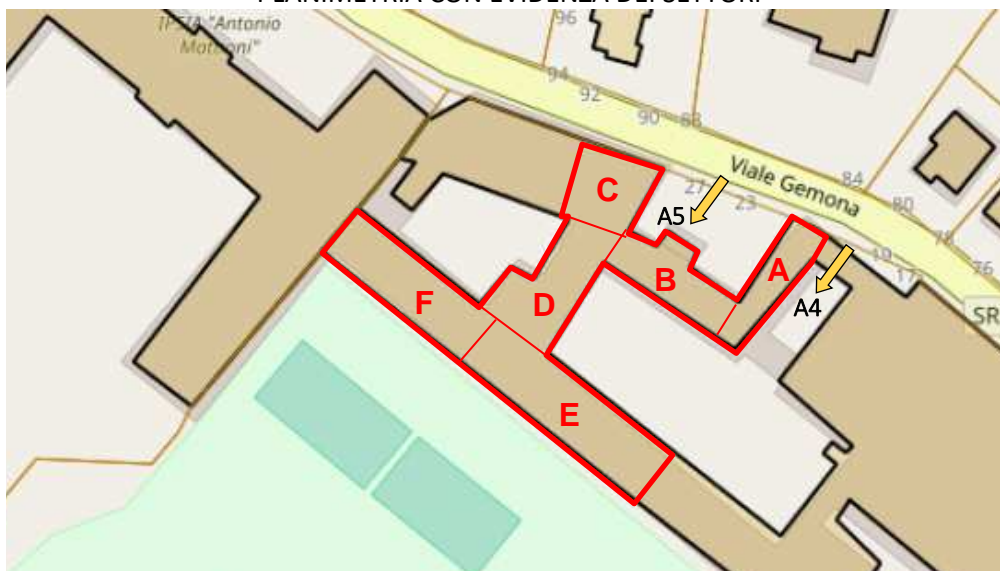
L'ampio atrio/ingresso consente di ricevere ospiti ed eventuali parenti in un luogo adatto ed opportunamente dimensionato. Dall'atrio, tramite disimpegno/corridoio, è possibile accedere alle principali Referenze di Struttura ed Organizzative quali: - Ufficio Direzione / Segreteria / Reception che svolgono le funzioni principali dell'Organizzazione. La struttura di accoglienza è accessibile da parte di utenze svantaggiate (persone diversamente abili su sedie a ruote) sia dal parcheggio lato viale Gemona che dal cortile interno del Convitto.

Alla Logistica sopra descritta si connettono tutti gli spazi destinati alla vita diurna, ludico-ricreativa, di studio, aggregazione, vita all'aperto, sportiva, riposo. La residenzialità (camere) è ricavata principalmente ai piani superiori ma è presente anche al piano terra di alcuni settori del convitto (cfr allegati).

### CARATTERIZZAZIONE STRUTTURALE DELLA COMUNITA' ASSISTENZIALE

Il compendio è caratterizzato dall'insieme di più corpi di fabbrica che nel tempo sono stati interessati da interventi migliorativi ed ampliamenti. I settori denominati "A-B-C-D-E" (cfr planimetria sotto riportata) costituiscono la parte più datata del compendio, mentre il settore denominato "F" è di più recente realizzazione (anno 2006).

PLANIMETRIA CON EVIDENZA DEI SETTORI



I Settori sopra schematizzati sono connessi tramite percorsi e disimpiegni interni, vani scale di collegamento ai piani, un impianto ascensore omologato per il trasporto di persone diversamente abili.

Di seguito un sintetico quadro sinottico riferito alla capacità ricettiva:

SETTORE	POSTI LETTO	N. CAMERE	Da 1 PL	Da 2 PL	Da 3 PL	Da 4 PL
<b>A</b>	25	14	6	6	1	1
<b>B</b>	18	8		7		1
<b>C</b>	11	5	2	1	1	1
<b>D</b>	17	7	1	2	4	
<b>E</b>	29	15	2	12	1	
<b>F</b>	62	28	5	12	11	
<b>TOTALI</b>	<b>162</b>	<b>77</b>	<b>16</b>	<b>40</b>	<b>18</b>	<b>3</b>

RIEPILOGO COMPLESSIVO RESIDENZIALITA'										
	TOTALE CAMERE	SUPERFICIE CAMERE MQ	SUPERFICIE BAGNI MQ	N. POSTI LETTI	TOTALI CAMERE					
					DIS.	1PL	2PL	3PL	4PL	TOT
<b>TOTALI</b>	<b>77</b>	<b>1379,89</b>	<b>287,12</b>	<b>162</b>	<b>6</b>	<b>16</b>	<b>40</b>	<b>18</b>	<b>3</b>	<b>77</b>

Del totale camere sopra riportato, n. 6 sono utilizzabili da parte di persone con ridotte capacità di movimento essendo dotate di idonei servizi igienici adeguatamente dimensionati ed attrezzati.

Come previsto dalla vigente normativa di riferimento, la struttura di accoglienza, oltre agli spazi di pura residenzialità, dispone di una serie di locali, spazi ed infrastrutture, che ne completano l'offerta, ovvero:

- SPAZI PER LA SOCIALIZZAZIONE
  - Locali / aule studio;
  - Sale per l'attività ricreativa (sale giochi);
  - Sale TV;
  - Soggiorni;
  - Angoli cottura comuni;
  - Luogo per il Culto;
  - Giardino;
- MENSA generale;
- PALESTRA;
- IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO comprendenti n. 4 campi polivalenti (basket – pallavolo – tennis; n. 1 campo per il calcetto in erba sintetica; n. 1 campo di calcio regolamentare in erba; n. 1 pista di atletica a 6 corsie; Spazio verde alberato;
- LAVANDERIA;
- AMBULATORIO – INFERMERIA;
- MAGAZZINI – ACCESSORI;
- SERVIZIO DI PULIZIA.

#### DESCRIZIONE DEGLI SPAZI RESIDENZIALI

- **Camera 2-3 P.L.:** Le camere sono tutte dotate di servizio igienico interno alle stesse. Il principale arredo prevede il letto con comodino e luce di cortesia, n. di armadi adeguato agli occupanti, spazio scrittoio, sedie, porta abiti. La luce naturale ed il ricambio aria sono garantiti da adeguati serramenti di finestra dotata di vetrocamera e tenda oscurante. Ogni camera dispone di un quadro elettrico ai sensi di legge. Il riscaldamento del locale è assicurato dall'impianto centralizzato della Comunità Assistenziale. Le stanze sono coperte da Rete Wi-Fi.
- **Servizi igienici interni alla camera:** Sono attrezzati con vaso, lavabo, bidet, vano doccia. I pavimenti ed i rivestimenti alle pareti sono in piastrelle. I servizi dispongono di arredo bagno, portasapone, armadietto specchio con luce, adeguato impianto di aspirazione.

## DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI LOCALI ACCESSORI:

- **Ufficio Educatori:** Ufficio di riferimento per gli ospiti per tutte le esigenze. Sono disponibili n. 2 postazioni con PC, connessione alla rete aziendale e rete Internet via Lan e via Wi-Fi. Una postazione PC è riservata al server di Videosorveglianza dell'area Convittuale, esterna ed interna (corridoi). E' presente la rete telefonica che può essere messa a disposizione degli ospiti. L'arredo prevede scrivanie, armadi, sedie, porta abiti. La sua dislocazione è al piano terra, baricentrica rispetto all'articolazione della Comunità.
- **Aule Studio:** Le aule studio sono attrezzate con banchi e sedie e dispongono delle seguenti apparecchiature: PC connesso via LAN; Video Proiettore – Diffusione Audio da PC.
- **Sala Computer:** Sono locali attrezzati con postazioni PC (circa 10 per ognuna delle 2 sale) connessi ad Internet tramite Rete LAN.
- **Soggiorni/salotti:** Spazi dedicati alla conversazione adeguatamente arredati e dislocati;
- **Sale TV:** La dotazione di questi locali è la proiezione della TV digitale tramite Decoder SKY e/o Digitale Terrestre; la sala dispone di un numero adeguato di sedie;
- **Sale Giochi:** Adeguatamente spaziose, consentono di ospitare tavoli per il gioco del ping-pong e per il calcetto.
- **Ambulatorio - Infermeria:** I due locali sono disponibili per qualsiasi esigenza medica e di osservazione, per le attività programmate e per la gestione di eventuali casi particolari.
- **Lavanderia:** La Comunità dispone di due locali destinati al servizio Lavanderia. Le lavanderie sono attrezzate con lavatoi e lavatrici opportunamente dimensionate (di tipo industriale) che assolvono alle esigenze interne. Sono disponibili anche apparecchiature asciugabiancheria.
- **Angoli Cottura Comuni:** Questi particolari punti di aggregazione, sono dotati di attrezzature per consentire la preparazione di semplici pasti generando un clima familiare. Le attrezzature sono di tipo elettrico e ciò ai fini della sicurezza. Gli utenti possono usufruire degli spazi e delle relative attrezzature (fornelli – lavelli ecc.) su coordinamento dei referenti la Struttura Convittuale.
- **Luogo per il Culto:** Sono disponibili spazi per il Culto.



## GLI IMPIANTI SPORTIVI E LE AREE VERDI

### IMPIANTI SPORTIVI

Di seguito i principali dati riferiti alle strutture sportive polivalenti nelle disponibilità della Comunità Assistenziale:

- N. 4 Campetti sportivi Polivalenti per il gioco del basket – pallavolo – tennis, pavimentati con manto sintetico tipo Tartan, attrezzati per i rispettivi sport. La dimensione di ogni campetto è pari a circa 730 mq.; E' presente una recinzione per singolo impianto e impianto Illuminazione;

- N. 1 Campo per il calcetto con pavimentazione in erba sintetica, adeguatamente recintato ed illuminato la cui superficie è pari a circa 975 mq;

- N. 1 campo di calcio regolamentare, in erba naturale, circoscritto da un impianto di atletica a 6 corsie. E' presente una recinzione generale;

- N. 1 parco alberato (essenza principale tiglio) percorribile a piedi, che circonda i 4 campetti sportivi Polivalenti.

- Giardini interni: Sono disponibili n. 2 giardinetti interni per momenti di relax (G1 e G2)

Tutti gli spazi esterni della struttura dispongono di adeguata illuminazione notturna.



## I SERVIZI

La struttura ricettiva di Cividale del Friuli è una comunità educativo-assistenziale ed è suddivisa in:

- **Area Centro di Accoglienza per minori stranieri non accompagnati**
- **Area Convitto per Studenti**, riservato ai giovani che frequentano i corsi di formazione professionale presso il Civiform

### AREA CENTRO DI ACCOGLIENZA PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Il Convitto di Civiform è diventato, dalla fine degli anni '90, un **importante centro di accoglienza per numerosi MSNA** provenienti, dapprima, dall'Asia e dai paesi dell'est europeo e successivamente anche da numerosi paesi africani ed asiatici attraversati da pesanti crisi politiche ed umanitarie. Negli anni, pertanto, questa realtà convittuale ha saputo **rispondere alle esigenze di ospitalità richieste dal territorio** riuscendo, nel contempo, a **diversificare l'offerta del proprio servizio convittuale** che, se da un lato è rimasto a disposizione dei ragazzi frequentanti il Centro di formazione professionale, dall'altro è diventato un **punto di riferimento imprescindibile per le istituzioni comunali, i servizi sociali e le forze dell'ordine** che hanno la necessità di trovare un alloggio temporaneo ai minori stranieri non accompagnati rinvenuti sul territorio regionale. In linea con le disposizioni legislative vigenti in materia d'immigrazione per questi minori deve essere prevista, da parte del Comune sul cui territorio venga rinvenuta la presenza del minore, l'attivazione di un adeguato servizio di accoglienza e presa in carico da parte di una comunità che sia in grado di offrire loro l'assistenza sanitaria, la tutela legale ed idonei servizi d'istruzione fino al compimento della maggiore età.

### FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio di accoglienza, così come erogato da Civiform, è atto a garantire le necessarie misure di assistenza e di protezione del minore, favorendone il percorso verso il raggiungimento della propria autonomia. Per fare ciò è fondamentale collocare al centro del processo di accoglienza gli stessi soggetti accolti, i quali non sono dei meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore bensì protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza. Quella proposta da Civiform è un'**accoglienza "integrata"**, nell'ambito della quale gli interventi volti al soddisfacimento dei bisogni di base, quali ad esempio il vitto e l'alloggio, siano contestuali a servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia, attraverso assistenza sanitaria, assistenza sociale, attività multiculturali, inserimento scolastico, mediazione linguistica e interculturale, orientamento e informazione legale, progetti per l'inserimento formativo e l'avvio al lavoro - per garantire questa presa in carico "**olistica**" Civiform lavora in stretta sinergia con i Servizi invianti e le reti territoriali di riferimento.

### IL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA

Il servizio di accoglienza è attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

Le competenze del Centro di accoglienza sono definite nello specifico nelle convenzioni stipulate con i Comuni affidatari e garantiscono la realizzazione di una serie di interventi atti ad assicurare uno standard di qualità di vita adeguato per la salute ed il sostentamento dei minori accolti; il contenuto minimo previsto per detti interventi riguarda le seguenti macro-aree:

- **Servizi di cura e prima necessità** (custodia, pernottamento, erogazione di prodotti igienici, erogazione di abbigliamento e biancheria, servizio lavanderia, servizio pasti - mensa, assistenza sanitaria di base)

- **Servizi di supporto** (assistenza legale, accompagnamento ai servizi, mediazione linguistico/culturale, assistenza psicologica, assistenza sanitaria specialistica)

- **Servizi integrativi e di progettualità** (alfabetizzazione alla lingua italiana, assolvimento obbligo scolastico, percorsi di formazione professionale, sperimentazione di percorsi di inserimento lavorativo, attività sportive/ludiche/sociali)

## LA PROCEDURA DI ACCOGLIENZA

### 1 Primo ingresso

L'ingresso in struttura avviene di solito a seguito di una telefonata delle forze dell'ordine o degli assistenti sociali che comunicano la presenza del MSNA nel territorio del comune o la necessità di trasferire un MSNA da un'altra struttura. Il personale di Civiform impegnato nel servizio di pronta accoglienza, sempre attivo, si reca al posto di polizia o presso il luogo indicato dall'assistente sociale (es. un'altra comunità o il comune di rintraccio ecc.) per recuperare il minore ed accompagnarlo nella struttura convittuale, ove si procede con la conoscenza dello stesso, la raccolta dei dati anagrafici, la presentazione degli educatori in servizio e dei compagni e si assegna una stanza in camera con compagni (ove possibile della stessa nazionalità o che parlino lingue simili). All'atto dell'accoglienza il centro fornisce al minore un kit contenente prodotti per l'igiene personale (spazzolino da denti, dentifricio, shampoo, doccia schiuma, lamette e schiuma da barba) e biancheria (un ricambio di biancheria intima completo, asciugamani, effetti lettereschi). Salvo sia immediatamente necessario, dopo alcuni giorni vengono distribuiti anche un set completo di abbigliamento che viene rinnovato completamente mediamente ogni 3 mesi, secondo la stagione. Successivamente se l'arrivo è previsto durante il giorno lo si accompagna in mensa, se l'arrivo avviene di notte il minore viene subito accompagnato nella stanza assegnata. L'assegnazione dei posti letto avviene tenendo conto quanto più possibile dell'etnia e delle esigenze da loro espresse. Tutto ciò al fine di offrire un ambiente accogliente dove il minore possa sentirsi protetto, rispettato e valorizzato.

Non appena soddisfatti i bisogni primari del minore, si attiva la procedura di **inserimento nella routine quotidiana** del Centro che prevede un primo colloquio, con l'eventuale ausilio di un mediatore culturale, volto a dare il benvenuto al minore e ad informarlo sui servizi di cui potrà usufruire nel Centro e sulle regole che dovrà rispettare. Il colloquio, oltre ad avere lo scopo di acquisire tutte le informazioni sul minore, sul suo percorso migratorio, sulla sua famiglia e sui suoi obiettivi futuri, ha l'obiettivo di favorire l'ambientamento nel nuovo contesto di accoglienza e di fornire al beneficiario le informazioni relative al regolamento ed all'organizzazione del Centro ed ai servizi dei quali può usufruire. Si utilizza a tal fine un apposito "**Kit di Benvenuto**" con immagini volto ad informare il minore sui servizi: mensa (orari e menù), WIFI, lavanderia, assistenza sanitaria, regole del Centro, libere uscite, pocket money, ecc. L'operatore inoltre condividerà con il minore il "**Kit di Igiene**", ovvero un documento dove vengono date informazioni rispetto all'importanza dell'igiene personale per prendersi cura del corpo e prevenire infezioni e malattie.

Dopo aver condiviso con il giovane le sopraccitate informazioni, l'educatore prosegue il colloquio ascoltando il minore e raccogliendo informazioni per compilare il **Questionario di primo ingresso**. E' prevista la presenza di un mediatore culturale quando lo si ritiene necessario od opportuno. Nel corso del colloquio, l'operatore informerà il minore sui diritti e doveri correlati alla minore età, sui possibili percorsi di integrazione in Italia, sul diritto di richiedere il riconoscimento della protezione internazionale e sulla relativa procedura, sull'opportunità del rimpatrio assistito e volontario. L'operatore incaricato informa il minore su tutti i procedimenti che lo riguardano ovvero la richiesta del permesso di soggiorno, la tutela, l'affidamento, la richiesta della protezione internazionale, eventuali procedimenti penali a carico ecc. Per coloro che annunciano la volontà di richiedere la protezione internazionale si attiva il servizio di **Orientamento Legale**. Successivamente viene organizzato un incontro volto a somministrare al minore il "**Kit di Cittadinanza**". Si tratta di un documento con molte illustrazioni dove vengono date informazioni sui diritti (possibilità di rivolgersi all'assistente sociale, al tutore, frequentare una scuola o corsi di italiano o di informatica, praticare sport, etc), sul dovere di comportarsi in modo lecito (non rubare, non assumere sostanze stupefacenti, rispettare i propri compagni, rispettare i locali etc), sulle procedure



per il rilascio del permesso di soggiorno, sull'assistenza sanitaria e iscrizione al SSN, sull'assistenza socio-psicologica, sulla possibilità di mantenere regolari contatti con i familiari nel Paese di origine, ad eccezione dei casi in cui questo sia contrario all'interesse del minore. Sulla base dei dati e delle informazioni raccolte durante questa fase, si attivano eventuali servizi presenti sul territorio come ad esempio la Clinica universitaria Psichiatrica di Udine, il dipartimento di prevenzione, etc

Il centro attiva quindi una serie di **procedure**:

- comunicazioni relative alla presa in carico del minore alle forze dell'ordine, ai servizi sociali, alla Procura presso il Tribunale dei Minorenni;
- procedura per il rilascio del permesso di soggiorno presso la locale Questura;
- procedura per richiedere il codice fiscale e la tessera sanitaria;
- richiesta dello screening sanitario per accertare le condizioni di salute del MSNA;
- procedura per richiedere l'assistenza sanitaria e l'iscrizione al SSN
- attivazione (ove opportuno) di incontri con assistenti sociali, avvocati (per i casi giudiziari), psicologi oppure, all'occorrenza, si richiedono visite specialistiche c/o Ospedale o Neuropsichiatria Infantile

## 2 Strutturazione del PEI:

Dopo aver organizzato le attività ed espletati gli adempimenti e le procedure previste, si organizzeranno dei colloqui con il MSNA volti a promuovere e/o potenziare l'autonomia personale e sociale del minore. E' fondamentale coinvolgere i minori nelle decisioni che li riguardano ed elaborare dei percorsi partecipativi ad hoc per individuare i fattori di rischio e di esclusione sociale che li coinvolgono e accrescere la promozione di opportunità e la protezione.

In linea con il principio di accoglienza integrata, l'ente organizza delle attività volte ad accompagnare il ragazzo/a nel suo percorso evolutivo di crescita e a supportarlo nell'individuazione concreta del suo percorso di integrazione seguendo le sue inclinazioni e le sue aspettative. Verranno organizzati dei colloqui approfonditi sia strutturati, sia effettuati durante la quotidianità vissuta nella struttura che sono volti a redigere un **Piano Educativo Individualizzato** (PEI), nell'ambito del quale vengono individuate per ogni singolo utente una molteplicità di attività atte a soddisfare il fabbisogno rilevato in termini di integrazione nel nuovo contesto (lingua italiana, cittadinanza attiva) e di crescita personale in virtù di un progetto di vita definito. L'individuazione delle specifiche attività definite per raggiungere gli obiettivi tiene conto dell'età in cui il minore entra nel Centro. Se l'età e il numero di anni lo consentono, il percorso che normalmente viene messo a punto comprende successivamente ad uno o più percorsi di alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana, anche l'individuazione di un percorso di istruzione e formazione in linea con le aspirazioni e le attitudini del MSNA. Civiform, oltre ad essere un convitto, è anche un ente di formazione e in quanto tale può individuare dei percorsi formativi al suo interno oppure agevolare l'ingresso dei MSNA presso altre scuole o istituti della regione con i quali collabora da numerosi anni. Vengono infine verificate le competenze e la predisposizione del minore al fine di individuare gli ambiti su cui sviluppare gli interventi formativi finalizzati all'integrazione sociale (attività sportive e artistico-culturali), all'inserimento socio-lavorativo dei minori (corsi di formazione professionale, tirocini formativi, borse di studio, etc).

**II PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO - PEI**

Il PEI elaborato dal Civiform per ciascun MSNA prevede l'individuazione di obiettivi, la definizione di strategie/risorse per conseguire gli obiettivi, la programmazione di tempi e la messa a punto di strumenti di verifica periodica in merito al raggiungimento degli obiettivi. Gli obiettivi vengono declinati in 5 diverse aree sulle quali si intende agire per assicurare e favorire l'autonomia del minore. Le cinque aree riguardano, nello specifico:

- l'**autonomia personale** (cura e gestione della persona, delle risorse materiali, organizzazione degli impegni ecc.);
- l'**autonomia sociale** (modalità di fruire degli ambienti comuni, di rapportarsi con gli altri in luoghi pubblici, di adeguarsi alle regole di un ambiente nuovo ecc.);
- l'**area affettivo/relazionale** (modalità di rapportarsi con i pari, con gli educatori, con persone di riferimento ecc.);
- l'**area formativa e professionalizzante** (percorsi di alfabetizzazione, istruzione/formazione ecc.);
- l'**area della gestione del tempo libero** (attività sportive, ricreative ecc.).

Il PEI viene condiviso con tutti gli operatori e assistenti sociali incaricati e tutori.

**3 Accompagnamento all'età adulta e supporto all'integrazione:**

> Per quanto riguarda **la formazione linguistica e civica**, il Civiform propone ai MSNA accolti dei percorsi di formazione linguistica e civica di diverso tipo:

A. **corsi interni:** attività formativa gestita con personale interno, prevede moduli brevi (20h l'uno) per agevolare l'inserimento dei nuovi arrivati in ogni periodo dell'anno. Viene privilegiato un approccio molto pratico, per permettere al giovane di poter interagire in breve tempo con il personale del centro e con i suoi pari e di potersi muovere in autonomia crescente nel contesto locale;

B. **corsi a finanziamento regionale** (Piano Regionale Immigrazione): piano annuale definito sulla base del numero di giovani presenti e delle loro caratteristiche, attualmente permette di offrire ai MSNA accolti, in aggiunta ai corsi interni, le seguenti possibilità:

- Laboratorio linguistico di primo inserimento (durata 40h)
- Laboratorio linguistico di prima alfabetizzazione (durata 100h)
- Laboratorio linguistico di alfabetizzazione livello preintermedio (durata 100h)
- Potenziamento della lingua italiana (durata 60h).

C. **corsi con altri finanziamenti** (FSE): ogni qualvolta viene pubblicato dall'amministrazione regionale un bando specifico a finanziamento FSE e dedicato a target svantaggiati, Civiform presenta una serie di progetti formativi volti all'erogazione di percorsi linguistici specifici e riferiti al *Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue ed a percorsi di cittadinanza attiva*. Durata e modalità di attivazione dipendono generalmente dalle specifiche richieste dell'avviso di riferimento.

D. **corsi organizzati dai CPIA**: ove possibile, in base al periodo di arrivo del minore e delle sue caratteristiche specifiche, si promuove inoltre il suo inserimento in percorsi di formazione linguistica organizzati dal **CPIA** territorialmente competente (CPIA di Cividale del Friuli).

> Per quanto riguarda invece **l'inserimento scolastico/formativo e l'assolvimento dell'obbligo**, per il MSNA vengono individuati dei corsi più lunghi e strutturati. Oltre a percorsi per favorire l'alfabetizzazione e la conoscenza dell'italiano, quale lingua veicolare, il minore può essere anche avviato ad altri percorsi più strutturati che riguardano l'inserimento scolastico/formativo e l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

> Per quanto concerne la **formazione professionale**, a seconda dell'età, del livello linguistico e dello specifico fabbisogno del MSNA accolto, così come definito nel PEI, viene scelta generalmente una delle seguenti strade:

A. inserimento nei **percorsi triennali di qualifica professionale** di base offerti da Civiform o da altri enti di formazione professionale della regione EFFEPI;

B. inserimento in un **percorso** finanziato **professionalizzante** (con o senza stage) (es. Programma specifico 18/15 della Regione Friuli Venezia Giulia).

> Oltre all'inserimento in percorsi di istruzione/formazione, è possibile prevedere per i MSNA **l'inserimento in contesti lavorativi** dove i minori possono acquisire specifiche competenze professionalizzanti. Gli strumenti principali cui il Civiform ricorre per sperimentare forme di inserimento lavorativo dei giovani MSNA accolti presso le proprie strutture sono gli **stage** previsti nell'ambito di un percorso di formazione professionale ed i **tirocini**. In entrambi i casi si prevede l'inserimento del giovane in un contesto aziendale selezionato dal Civiform nell'ambito delle aziende con cui ha instaurato un legame di collaborazione e che si sono dimostrate negli anni particolarmente adatte all'accoglienza di questa tipologia di utenti (anche in virtù della loro ubicazione).

> Per quanto riguarda l'area della **gestione del tempo libero**, il Civiform offre molteplici attività volte a favorire l'integrazione sociale e culturale dei MSNA; l'offerta loro rivolta è estremamente diversificata, composita e variabile anche sulla base dell'offerta del territorio e della stagione. Raggruppando le singole attività in macroaree, l'offerta di Civiform comprende:

A. **Attività sportive**: la presenza nel centro di alcune strutture sportive (campo da calcio, campo da calcetto, campo da basket/pallavolo, pista di atletica) garantisce ai giovani accolti, su base quotidiana, di praticare attività sportive libere di gruppo, mentre i giovani particolarmente interessati a sperimentarsi in un percorso sportivo specifico vengono avvicinati alle realtà sportive locali. Viene generalmente favorito lo sport di squadra per promuovere i valori della collaborazione e del rispetto.

B. **Attività ricreative libere**: in alcuni spazi comuni del convitto vi sono a disposizione pc con connessione ad internet, televisioni e lettori dvd con una serie di film/video a disposizione. I giovani hanno inoltre la possibilità di raggiungere facilmente a piedi il centro cittadino ove sono spesso organizzate - soprattutto durante la bella stagione - manifestazioni ed eventi pubblici cui i giovani possono prendere parte.

C. **Attività integrative**: grazie anche alla partecipazione di Civiform a numerosi progetti educativi e culturali che promuovono il valore della diversità e dell'inclusione, per i giovani accolti è possibile partecipare a laboratori ed attività di varia natura, ma tutte accumulate dall'intento di favorire il loro processo di integrazione facendo loro comprendere la società di accoglienza o permettendo a loro stessi di raccontarsi e di farsi conoscere dalla comunità locale. Dalla raccolta di favole e leggende provenienti dalle loro terre di origine alla realizzazione di video-ricette basate sulle loro tradizioni, dalle attività di espressione teatrale alla mindfulness, dalle interviste ai laboratori musicali, i MSNA possono trovare un ampio ventaglio di possibilità.

Tutte le azioni previste nel PEI di ogni singolo utente sono realizzate in accordo con il minore stesso e con i servizi di riferimento; il rispetto per l'**identità del singolo** e la **valorizzazione delle sue risorse personali** rimangono gli elementi cardine che orientano tutte le azioni messe in atto dagli operatori del centro di accoglienza, ad ogni livello. Civiform consente inoltre ad ogni minore accolto di professare la propria religione, frequentare eventuali comunità del Paese di origine e di mantenere legami con connazionali residenti in zona.

## IL PERSONALE

Il servizio di accoglienza è gestito dalle seguenti figure che prestano la loro opera presso il convitto di Civiform:

- **Direttore dei servizi di accoglienza**, cui compete la decisione sulle accoglienze, la direzione del personale, il mantenimento dei rapporti con Autorità Giudiziarie, di Polizia, Servizi Sociali ecc. Ha la responsabilità della correttezza e della puntualità delle comunicazioni e dei dati forniti.
- **Responsabile del servizio di accoglienza**, cui compete la programmazione delle attività della sede, la verifica sulla regolarità del loro svolgimento, la supervisione sulla compilazione dei PEI e delle schede di primo ingresso.
- **Educatori - Coordinatori di Area** (area legale, area educativa, area formativa/lavorativa, area sanitaria, area progetti integrativi, area disagio/prevenzione), cui compete il coordinamento e la supervisione di tutte le attività/procedure relative alla specifica area di responsabilità.
- **Educatori**, cui compete l'educazione, la guida, l'ascolto, l'aiuto, l'insegnamento delle regole di convivenza ecc. ai m.s.n.a. accolti, oltre alla compilazione dei PEI, delle schede di primo ingresso, delle relazioni periodiche ed il coordinamento del personale in turno.
- **Segreteria**, cui compete la gestione delle cartelle personale degli accolti, tutte le attività di segreteria e di contabilità delle presenze relative agli accolti, la redazione delle statistiche, la redazione dei prospetti semestrali per la Procura presso il Tribunale per i Minorenni, l'invio di tutte le comunicazioni relative ad accoglienza, dimissioni ecc.
- **Referente Amministrativo**, addetto alla gestione e rendicontazione finanziaria del servizio.
- **Personale ausiliario**, che cura il servizio di lavanderia, di pulizia dei locali e degli spazi esterni, le manutenzioni.

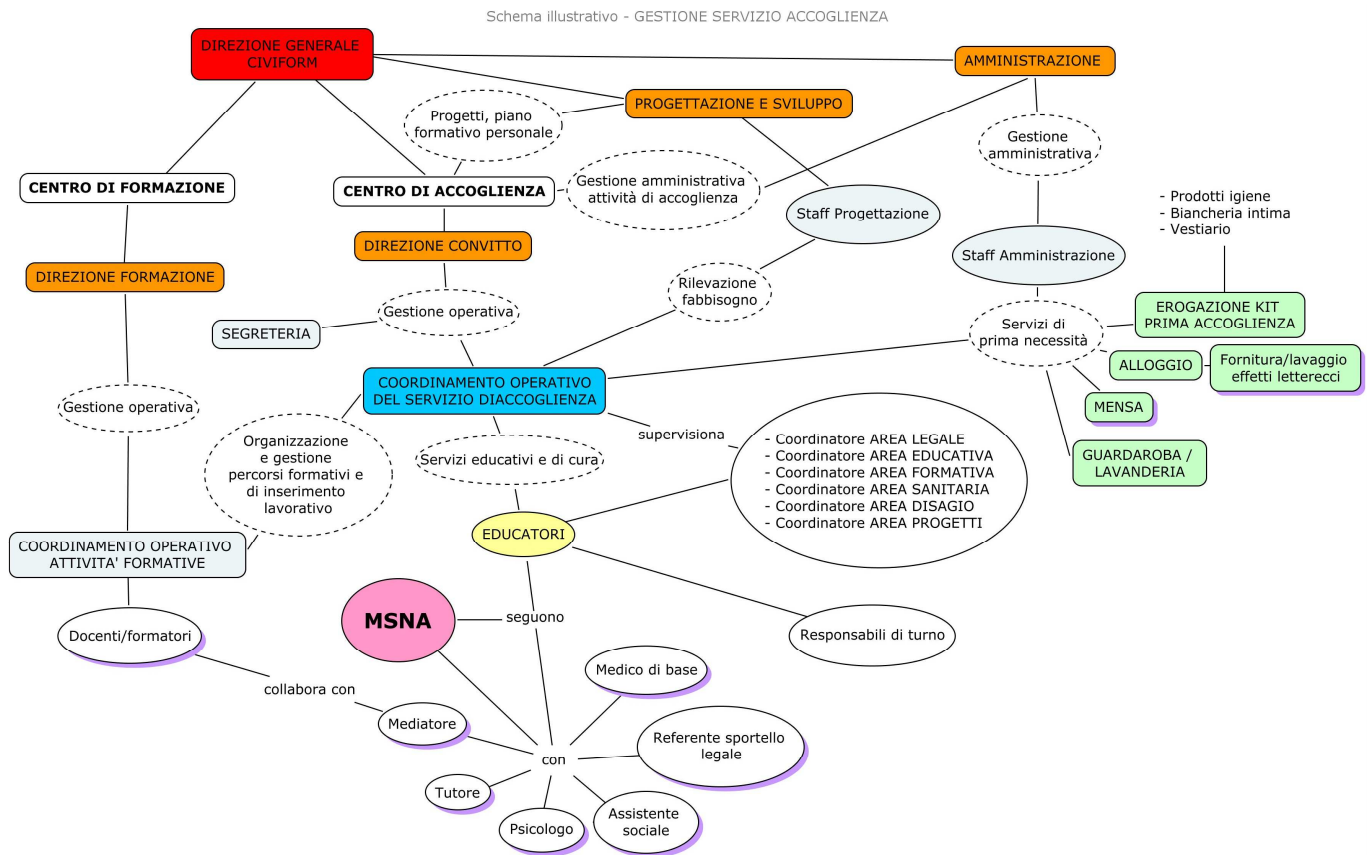
Vi sono inoltre ulteriori figure interne, che lavorano sia in relazione al Centro di Accoglienza sia per il Centro di Formazione:

- **Direttore Generale**, cui competono le scelte strategiche e di indirizzo dell'ente e la supervisione delle diverse direzioni.
- **Direttore Progettazione e Sviluppo**, cui compete - in collaborazione con le altre direzioni - la definizione delle attività formative ed extra-formative rispondenti al fabbisogno rilevato, la ricerca e la scelta dei canali di finanziamento attivabili, la supervisione alla predisposizione delle specifiche proposte progettuali a seconda del bando scelto.
- **Direttore Formazione**, cui compete - in collaborazione con le altre direzioni - la scelta delle attività formative da progettare, la pianificazione dei percorsi attivabili, la scelta delle risorse da impiegare.
- **Referenti Orientamento e Formazione**, cui compete il supporto ai potenziali allievi nella scelta del percorso formativo da frequentare, l'organizzazione e la gestione dei singoli percorsi formativi in ogni aspetto (logistico, didattico, personale)

Si fa infine ricorso ad una serie di professionisti esterni per l'erogazione di servizi specialistici, in particolare:

- **Mediatori linguistico-culturali**, coinvolti ogni qualvolta vengano riscontrate specifiche difficoltà comunicative con un minore appena accolto o presente da poco al centro, che non ha comunque ancora sviluppato sufficiente competenza nell'utilizzo della lingua italiana.
- **Medico di base/medici specialistici**, responsabili dell'assistenza sanitaria di base e, ove necessario, specialistica.
- **Operatore Sportello Legale**, cui compete il supporto legale e quello al disbrigo delle pratiche burocratiche previste per ogni singolo caso.

Di seguito uno schema illustrativo che riassume schematicamente il Servizio di accoglienza:



Indipendentemente dalla fase del processo di accoglienza, si segnala inoltre che:

- Il centro provvede, attraverso il proprio servizio interno di guardaroba e lavanderia, al lavaggio degli abiti e della biancheria degli ospiti. L'Ente provvede alla pulizia delle camere con personale proprio mentre per il lavaggio degli effetti lettereci si avvale di una lavanderia industriale convenzionata;
- Civiform prevede inoltre la presenza di un medico di base convenzionato presso la propria struttura due volte alla settimana con orario definito e condiviso a tutti gli utenti;
- In caso di urgenza il Centro si avvale del servizio di Guardia Medica o del Servizio di Pronto Soccorso di Cividale e di Udine;
- Viene garantito l'accompagnamento presso tutte le strutture sanitarie per prestazioni urgenti o cure nonché un supporto socio-psicologico quando necessario.
- Civiform è dotato di autovetture e furgoni per consentire il prelievo-accompagnamento dei minori stranieri non accompagnati.
- Civiform garantisce l'ospitalità anche agli ex MSNA neomaggiorenni, in alcuni casi con il sostegno del Comune di affido, ma più generalmente con fondi propri, per consentire loro di portare a termine il percorso scolastico intrapreso, di reperire una sistemazione alloggiativa o in attesa dell'ingresso in altri programmi di accoglienza.
- Civiform ha stipulato polizze assicurative a copertura dei rischi, infortuni e responsabilità civile
- Civiform è Certificato Sistema Qualità UNI EN ISO 9001:2008



## AREA CONVITTO PER STUDENTI

Il Convitto è parte integrante del Civiform e può ospitare durante tutto il corso dell'anno 38 allievi in una struttura provvista di camere doppie o triple con bagno, servizio mensa, lavanderia, servizio di infermeria, sala lettura, sala TV, sala giochi, sala internet, wi-fi oltre alle aule per lo studio. La struttura accoglie solo nel periodo di apertura scolastica.

La vita convittuale è basata sul rispetto e sulla responsabile partecipazione alle attività scolastiche e comunitarie. La presenza in convitto è finalizzata al diritto – dovere di ognuno di svolgere con serietà il proprio impegno di studio per cui i convittori vengono educati al senso di responsabilità e dignità personale con gli stessi principi che costituiscono il patrimonio morale di una sana famiglia: essi sono tenuti a rispettarci reciprocamente in un clima di fiducia e lealtà ed in stretta collaborazione con il personale educativo preposto a favorire la loro crescita morale, fisica e culturale.

La funzione educativa è indirizzata alla promozione del processo di crescita umana, civile, culturale nonché di socializzazione degli allievi valorizzando i vari momenti di vita convittuale quali la mensa, lo studio e le varie attività che nel corso dell'anno vengono organizzate.

Gli orari sono distribuiti in modo da ottenere un'alternanza oculata tra i momenti di studio e i momenti di svago. Assolto il dovere della frequenza scolastica e dell'impegno relativo allo studio, agli allievi è consentito, previa autorizzazione scritta della famiglia, la libera uscita.

Gli allievi durante la permanenza in convitto, se lo richiedono, possono essere assistiti nello studio e in ogni altra attività da personale educativo qualificato. Il personale educativo provvede a mantenere i rapporti con il personale docente ed a mantenere i rapporti con le famiglie informandole sull'andamento generale del convittore e sulle eventuali problematiche disciplinari.

Gli educatori gestiscono ed organizzano le attività educative serali e sono a disposizione per consulenze su specifiche discipline scolastiche.

Sia all'interno del Convitto che in collaborazione con altre realtà presenti sul territorio vengono organizzate attività sportive ludiche e ricreative. La frequenza a tali iniziative non è obbligatoria ma una volta data la propria adesione è richiesta serietà e continuità di partecipazione.

Il Convitto si identifica come di risorsa e opportunità per molti giovani di poter frequentare le varie attività formative del Civiform indipendentemente dalla loro provenienza.

## OFFERTA EDUCATIVA

L'analisi dei bisogni degli allievi ha portato alla definizione di una serie di obiettivi educativi finalizzati al miglioramento del processo di maturazione dell'allievo.

Le finalità e gli obiettivi educativi generali vengono riportati schematicamente suddivisi nelle varie aree.

### **Area della maturazione effettiva**

Finalità: favorire il processo di maturazione dell'allievo inteso come realizzazione di sé, conquista di autonomia, rispetto al gruppo ed ai compagni e al mondo degli adulti.

L'attività educativa persegue i seguenti obiettivi:

Promuovere lo sviluppo della conoscenza di sé e della propria identità anche ai fini dell'orientamento in scelte future.

- 
- Educare all'esercizio della volontà e alla ricerca di un metodo di lavoro proficuo.
- Rendere consapevoli gli allievi dell'importanza relativa dei beni di consumo e del loro uso.
- Educare gli allievi ad essere componenti attivi di una società – comunità con doveri da rispettare ed esercitare.
- Educare i ragazzi a considerare qualsiasi persona come proprio simile e quindi al rispetto di tutti.
- Educare gli allievi al rispetto delle cose private e pubbliche e dell'ambiente naturale.
- Educare alla solidarietà.
- Rendere consapevoli gli allievi del valore della salute come bene individuale e sociale e dell'importanza della prevenzione.

### **Area della socialità**

Finalità: favorire l'educazione al vivere insieme e all'operare in spirito di solidarietà con gli altri nella costruzione comune.

L'allievo deve tendere agli stessi obiettivi:

- Aver cura del corredo personale e del materiale scolastico e ad aver rispetto per l'ambiente circostante.
- Osservare le regole del Convitto.
- Osservare le regole di comportamento anche in assenza di controllo.
- Instaurare rapporti interpersonali improntati al rispetto ed equilibrati.
- Intervenire nelle discussioni correttamente senza voler imporre in modo forzato il proprio punto di vista.

### **Area cognitiva**

Finalità: favorire la progressiva maturazione della coscienza del proprio rapporto col mondo esterno.

L'allievo deve mirare a:

- Sapersi esprimere in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione.
- Possedere un autonomo e proficuo metodo di studio e di lavoro adeguato alle esigenze delle varie discipline.
- Saper osservare, analizzare e interpretare fatti e fenomeni.
- Saper procedere in modo analitico e progressivamente sintetico nel lavoro e nello studio.
- Avere capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti.

### **Area psicomotoria**

Finalità: acquisire, mediante l'attività motoria, una sempre più chiara coscienza del proprio corpo e la padronanza dei mezzi, per poter esprimere, anche attraverso il movimento, la propria personalità.

L'allievo deve:

- Aver coscienza del proprio corpo
- Raggiungere un adeguato livello di potenziamento fisiologico
- Conoscere le regole nella pratica ludica e operativa

**ATTIVITA'**

Le attività fondamentali che verranno proposte nel corso dell'anno comprendono percorsi individualizzati di studio e sostegno riferiti alle discipline curriculari della Scuola.

Le varie attività di studio saranno affrontate autonomamente o, a richiesta, con l'aiuto di un educatore, in gruppo o singolarmente. Particolarmente efficace per aiutare gli allievi a comprendere meglio la lezione potrà risultare il mutuo insegnamento in cui un certo numero di allievi più preparati si potrà affiancare all'educatore nel lavoro di aiuto ai ragazzi in difficoltà.

**Attività Sportive**

Verranno proposte una serie di attività sportive strutturate attraverso le quali ci si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Venire incontro, tramite la proposta sportiva, ai bisogni di liberazione, di ricreazione, di affermazione e di adattamento sociale dei giovani.
- Educare ad accogliere solo le componenti motivazionali positive dei contesti agonistici e che scarti le implicazioni devianti (fanatismo, competizione esasperata, culto del "match winner")
- Educare al rispetto dell'avversario e del compagno di squadra.

**Attività Ludico-ricreative**

L'attività ludico-ricreativa risulta essere un importante momento educativo dove la socializzazione è alla base della crescita individuale e di gruppo.

Tutte le attività sono mirate a coinvolgere il maggior numero possibile di giovani e saranno promosse e programmate da uno o più educatori.

Gli obiettivi specifici prevedono di:

- Promuovere lo spirito di aggregazione e di socializzazione
- Invitare allo sforzo auto-realizzativo
- Promuovere, a partire dall'esperienza ludica, momenti di convergenza, di spontaneità e regola, libertà e necessità e lo sviluppo di un sano principio di competizione.

**Attività culturale cinematografica**

Periodicamente verranno proposti film di particolare rilevanza.

Gli obiettivi di tale attività prevedono di:

- Sviluppare le capacità di comprensione del linguaggio cinematografico
- Stimolare lo sviluppo di sensibilità e capacità critiche
- Abituare alla percezione dei confini tra realtà e finzione
- Favorire la presa di coscienza di particolari tematiche di carattere sociale, storico-culturale, scientifico, tecnico-artistico.

**Accesso guidato ad internet**

Gli allievi interessati avranno la possibilità di accedere alle sale di informatica e di connettersi ad internet sotto la supervisione dell'educatore.

Gli obiettivi di tale attività prevedono di:

- Introdurre elementi di alfabetizzazione informatica intesa come parte di una generale educazione all'approccio ai media ed al loro utilizzo
- Acquisire le competenze necessarie alla fruizione dei nuovi strumenti di comunicazione
- Aiutare i ragazzi ad orientarsi tra la molteplicità delle informazioni rese disponibili dalla rete utilizzare le potenzialità della rete per mantenere vivi i contatti con il proprio paese di provenienza.

Durante il corso dell'anno, in concomitanza con gli incontri con gli insegnanti, sono previsti incontri tra gli educatori e le famiglie al fine di garantire un'attiva e proficua collaborazione.

Le famiglie possono comunque mettersi in contatto con gli educatori in qualsiasi momento essendo gli stessi dotati di telefono cellulare di reperibilità.

ESEMPIO DI PROGRAMMA SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ

	<b>Studio</b>	<b>Attività sportive</b>	<b>Informatica e internet</b>	<b>Attività ludiche e ricreative</b>	<b>Attività espressive</b>	<b>Proiezione film</b>
<b>Lunedì</b>	20.00 - 21.30		17.00 - 19.00	20.00 - 21.30		20.00 - 21.30
<b>Martedì</b>	20.00 - 21.30	20.00 - 21.30	17.00 - 19.00 20.00 - 21.30		20.00 - 21.30	
<b>Mercoledì</b>	20.00 - 21.30	20.00 - 21.30	17.00 - 19.00		20.00 - 21.30	
<b>Giovedì</b>	20.00 - 21.30		17.00 - 19.00 20.00 - 21.50	20.00 – 21.30		20.00 – 21.30
<b>Venerdì</b>			17.00 - 19.00 20.00 - 22.00			
<b>Sabato</b>		20.00 - 21.30	09.00 - 12.00 13.00 - 19.00 20.00 - 22.00			20.00 - 22.00
<b>Domenica</b>		20.00 - 21.30	09.00 - 12.00 13.00 - 19.00 20.00 - 22.00			20.00 - 22.00